

ANALISI CINEMATOGRAFICA



Titolo internazionale

Made in Mauritius

Titolo italiano

Regia

David Constantin

Analisi cinematografica

Made in Mauritius è costruito con classica linearità narrativa e tematica tra le due ambientazioni in cui si sviluppa: la casa di Bissoon, vecchia e consunta, ma luminosa, e il negozio di Ah-Yan, nuovo, ma ripetitivo e buio. Anche i due personaggi sono caratterizzati in modi opposti: vecchio e autoctono il primo, giovane e alloctono il secondo.

Il film affronta non solo il tema esplicito della globalizzazione e quindi della scomparsa della dimensione locale, ma anche quello della presenza cinese in Africa, attraverso i prodotti "Made in China", ma anche e soprattutto attraverso le persone.

Paradossale e ironico che il cappellino, assunto a simbolo della globalizzazione, riporti la scritta "National".